

# LA FINANZIARIA DEGLI AFFARI LORO

Per una crisi pesante una finanziaria leggera, leggerissima, praticamente nulla. Nulla sulla disoccupazione, sia quella "tipica" dei lavoratori a tempo indeterminato, sia quella "atipica" dei professionisti e dei precari. Nulla sugli investimenti, anzi si mettono le mani sul TFR, sui risparmi degli italiani, per coprire le spese correnti. Nulla per le famiglie e per chi è rimasto indietro, a cominciare dal fallimento del "bonus famiglia" e della "social card". Azzerati. Nulla per migliorare l'efficienza della giustizia, soprattutto quella civile. Le poche cose positive (patto per la salute, rimborso ICI per i Comuni, parziale aumento del credito d'imposta per la ricerca) sono il frutto dell'azione dei deputati del PD e non cambiano il giudizio su questa Finanziaria. Una Finanziaria del nulla, specchio di un Governo immobile che si muove solo a tutela delle proprie clientele, consorterie, corporazioni. Per gli affari loro. Appunto.



## IL LAVORO

- A fronte degli effetti della crisi che si stanno abbattendo sull'occupazione, non c'è un euro in più per gli ammortizzatori sociali.
- Ritorna lo *staff leasing*, il lavoro in affitto, i lavoratori come merce di scambio.
- Nulla per l'occupazione femminile e le pari opportunità: il fondo nazionale ridotto del 90%.
- Ridicolo l'assegno per i precari licenziati: la stragrande maggioranza resterà senza tutele.

## IL TFR

- Il colpo di genio di questa manovra. L'assalto al fortino del TFR, i risparmi dei lavoratori, non per fare degli investimenti ma per coprire spese correnti.

## LA SCUOLA E LA RICERCA

- Continua la politica dei tagli per l'istruzione scolastica: meno manutenzione, meno supplenze, meno qualità.
- Riduzione delle risorse per l'università malgrado le promesse di maggiori finanziamenti. È evidente la rinuncia a un'università d'avanguardia, innovativa, competitiva.
- Azzerati i programmi per la ricerca scientifica e tecnologica, essenziali per preparare l'Italia alle sfide del XXI secolo.

## LA GIUSTIZIA

- Una giustizia sempre meno uguale per tutti. La Finanziaria introduce la "tassa sui processi" che cancella la gratuità delle cause di lavoro e previdenziali. La giustizia diventa un lusso.
- Nulla per migliorare la giustizia civile e renderla più vicina alle esigenze e ai tempi dei cittadini.
- I beni confiscati alla mafia, accumulati con l'estorsione e la violenza, perdono la destinazione sociale e piombano sul mercato. Il rischio concreto è che tornino nelle vecchie mani, quelle dei boss.

## L'AMBIENTE

- Dimezzati i fondi per l'ambiente, questo vuol dire meno risorse per la gestione efficiente dei rifiuti, la mobilità sostenibile, la tutela del territorio.
- Tutto il mondo scommette su un nuovo modello di sviluppo, investe nella *green economy*, tranne il nostro Paese.

## IL FUTURO

- Una Finanziaria fatta di entrate leggere, "occasionalmente" e non ripetibili. Un inganno per il contribuente che paga oggi con il TFR e pagherà domani con nuove tasse.
- Una Finanziaria fatta di spese leggere che non affrontano i nodi della crisi.
- Una Finanziaria di indebitamento quindi non di risanamento, segno che il futuro dell'Italia, per questo Governo è un *optional*, non una priorità.